



NUMERO SPECIALE

PICCOLE ORME

08
2010



SCOUT

GIOCHIAMO

il giornalino dei  e delle 





Siete pronti a leggere le mirabolanti avventure dei fratellini e delle sorelline che hanno partecipato nel 2010 ai campetti di Piccole Orme "PICCOLI REPORTER CRESCONO"?



PENSATE CHE AI CAMPETTI ABBIAMO PARTECIPATO ANCHE NOI... BEH, NON PROPRIO NOI, MA ALCUNI REDATTORI DI GIOCHIAMO SI, QUINDI È UN POCHINO COME SE CI FOSSIMO STATI ANCHE NOI!

In questo numero speciale potete leggere con interesse articoli, interviste e reportages sui problemi del territorio, scoprire come realizzare bellissime attività manuali, divertirvi con i fumetti e i giochi. Il tutto realizzato completamente dai nostri amici giornalisti.



Forza ragazzi bando alle ciance, vi auguriamo una buona lettura! E vi ricordiamo che se volete partecipare ai campetti di **PICCOLE ORME** in collaborazione con **GIOCHIAMO**, potete chiedere ai vostri Oecchi Lupi o alle Coccinelle Anziane e vedere se ci sono dei campetti nella vostra regione. Non perdetevi questa occasione e magari nel prossimo numero speciale potremo raccontare anche le **VOSTRE AVVENTURE GIORNALISTICHE!**



SCOUT
GIOCHIAMO
il giornalino dei  e delle 

1^a Piccole Orme Campania

Napoli, 17-20 giugno 2010



NOI, GIORNALISTI:

Simona V.
Carla
Sabrina
Lorenzo
Clelia
Roberto
Ileana
Giulia F.
Antonio
Andrea
Marcello
Salvatore B.
Francesco
Marika
Alessia
Federica
Luca
Simona L.
Giulia M.
Danila
Luigi
Beatrice
Marco
Salvatore S.
Massimo



**Interviste e reportages a cura delle redazioni:
"Il Giornalino", "La Stampa", "Il Foglio"
e "Il Corriere".**

Abbiamo intervistato molte persone per le vie di Napoli, ecco le loro risposte. Pregi e difetti di una città vista con gli occhi dei suoi abitanti!

Napoli, mille facce una città

Alla scoperta della cultura, della storia e delle tradizioni di una città millenaria.



2^a Piccole Orme Emilia Romagna

Rocca delle Caminate (FC), 11-13 giugno 2010



Gli Amici del Bosco

Ecco il nostro poster, realizzato con la tecnica del collage in cui gli Amici del Bosco e quelli della Giungla convivono insieme in allegria.

Giornalismo che passione

Come raccontare tutto quello che abbiamo vissuto al campetto di Piccole Orme? Ecco qualche foto e alcuni disegni e per iniziare...

ci presentiamo

Racconti d'autore

Le nostre redazioni "La Gazzetta dello Sport", "Washington Post", "Pravda", "El País", "Le Monde", "The Times" si sono cimentate nella scrittura creativa. Cosa ne dite, esperimento riuscito?

I Giochi dello Scovolino

Se vuoi metterti alla prova nei giochi di parole, non perdere i nostri Scovolini. E non dimenticare di rispondere alle domande del quiz "Quanto sei pronto per le Piccole Orme".



NOI, GIORNALISTI:

Laura
Beatrice
Tania
Sofia
Andrea
Lina Maria
Arianna
Beatrice
Marco
Filippo
Matilde
Annalisa
Ilenia
Gabriele
Sofia
Giulia
Laura
Enrico
Francesco
Gloria
Claudia
Mirian Zoe
Giovanni
Paolo
Giorgia
Alessia
Beatrice
Matteo
Giulia

3^a Piccole Orme Lazio

Montefiascone (VT), 31 marzo - 3 aprile 2010



NOI, GIORNALISTI:

Emanuele
Lorenzo
Claudia
Carola
Sara A.
Giulio
Alessandro
Giulia T.
Alessio
Chiara N.G.
Edoardo
Chiara E.
Giulia G.
Francesca
Livia
Gabriele
Flavia
Martina
Elena
Luca
Pietro
Sara C.
Adriana
Alberto
Chiara G.
Laura
Riccardo
Francesco
Sara M.



In Caccia e Volo con i Santi

Un pellegrino, una conchiglia e un luogo da raggiungere... che bella storia da raccontare!

Vetrate di carta

Pronti per realizzare delle splendide vetrate di carta? Ci vogliono solo pochi strumenti, un po' di pazienza e tanta fantasia.

I Lupetti indagano

Taccuino, penna, mappa e lente d'ingrandimento. Ora possiamo partire per la missione: scoprire il maggior numero di informazioni sulla città che ci ospita, Montefiascone.

Intervista a Piotr...

Un incontro davvero speciale con uno strano pellegrino, impossibile non intervistarlo! Ecco cosa ci ha risposto.

L'archeologia alle Piccole Orme

Quello dell'archeologo è un mestiere complicato, ma davvero affascinante! Per saperne tutti i segreti leggete il nostro reportage e l'intervista al vicesindaco di Montefiascone.

Le avventure di Millo & Cia

I nostri amici in una simpatica, nuovissima avventura...che ridere!

Gli Amici del Bosco

PO EMILIA ROMAGNA



Gli Amici
del
Bosco!

AKELA

BREZZOLINA

BALOO

MI

SCIBA'

LA RANA

IKKI



Giornalismo che Passione

PO EMILIA ROMAGNA



GIORNALISMO CHE PASSIONE



11/13 ROCCA
CAMINATE!!

Ci presentiamo...



PO EMILIA ROMAGNA



THE WASHINGTON POST



THE TIMES

la gazzetta dello sport



Le Monde



Pravda

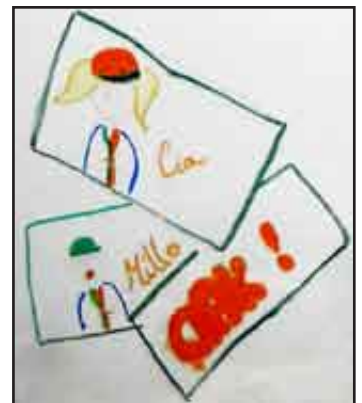


El País

Le avventure di Millo & Cia



PO LAZIO



In Caccia e Volo con i Santi



PO LAZIO

Noi siamo gli scout che stanno facendo le Piccole Orme e ognuno di noi viene da zone diverse del Lazio.

Mercoledì

Poco dopo il nostro arrivo, i Vecchi Lupi ci hanno dato una scheda sul vangelo di Emmaus che avremmo tenuto fino alla fine delle Piccole Orme e ogni giorno dovevamo colorare una scenetta. Questo vangelo parla della resurrezione di Gesù che appare a due suoi amici, che lo riconoscono solo quando cenano, ricordando i suoi gesti.



Giovedì

I Vecchi Lupi, si sono travestiti da pellegrini e ci hanno fatto costruire la conchiglia che rappresenta il mare della Spagna. In più abbiamo fatto un lavoro manuale con dei fogli e lo abbiamo diviso in tre parti: in una abbiamo disegnato la cattedrale di Santiago de Compostela in Spagna, simbolo del Cammino di Santiago.



Venerdì

Abbiamo disegnato invece accanto alla Cattedrale di Santiago de Compostela la cupola di San Pietro, simbolo dell'arrivo della via francigena. Poi abbiamo pranzato come francescani con alimenti essenziali, come il pane, formaggio, mele e finocchi.



Vetrare di carta

PO LAZIO



Forse ti è capitato, visitando una chiesa, di vedere bellissime vetrate. C'è un modo semplice per abbellire le finestre della tua cameretta: costruire da te delle vetrate di carta.



OCCORRENTE:

- **Cartoncino nero**
- **Forbici o taglierino**
- **Carta velina (dei colori che più ti piacciono)**
- **Nastro adesivo**
- **Matita bianca**

PROCEDIMENTO:

- 1** Sul cartoncino nero disegna con la matita bianca la figura che ti piace, in modo stilizzato, lascia un bordo di 1 cm tra una parte e l'altra.
- 2** Con le forbici (o taglierino) ritaglia le parti interne del disegno.
- 3** Prendi i fogli di carta velina e taglia dei pezzi un pò più grandi della figura.
- 4** Incolla i pezzi di carta velina dietro gli spazi vuoti.
- 5** Attacca il cartoncino al vetro della finestra con il nastro adesivo.



La nostra è stata un'esperienza divertente. Ogni singolo Lupetto ha partecipato al progetto realizzando una composizione creativa di colori e immagini a suo piacimento. E' stato bello perchè tutti hanno avuto molta pazienza e sono stati molto vicini.



THE WASHINGTON POST

IL SAPORE DELLA GIUSTIZIA

(Chi la fa l'aspetti)

Snack frequenta la 3B della scuola "Piccole Orme" di Arnachide ed è molto goloso delle cirimbaua, note merendine a base di trippa distribuite dalla macchinetta della scuola.

Una mattina, come tutte le mattine, Snack va a prendere la sua merendina ma succede qualcosa di imprevisto! Isernia, una bambina un po' antipatica della scuola, sta aprendo la macchinetta con la chiave segreta rubata al preside della scuola e sta per prendere tutte le merendine!

"Devo impedirlo!", pensa Snack tra sé e, con grande coraggio, corre verso Isernia e la allontana dalla macchinetta. Snack, contento della sua buona azione, racconta ciò che è successo al suo amico Jonny, senza accorgersi però che anche Miky l'orchideo, un compagno di scuola che sta sempre con le orecchie ben tese, sta ascoltando. Jonny, però, non si dimostra molto amico di Snack perché, pur di fare bella figura con la maestra, le racconta che è stato lui a scoprire Isernia e a impedire che tutte le

merendine fossero rubate e che nessun bambino potesse più mangiarne. Miky, però, anche questa volta ascolta tutto e lo racconta a Snack: "Jonny ha detto alla maestra che è stato lui! Non è giusto! Dille la verità!". "Ma come faccio? Potrebbe non credermi!".

"Parla con il bidello Ciccio Onesto, lui sa sempre tutto ciò che succede nella scuola, potrebbe aiutarti". Ciccio Onesto, infatti, aveva visto tutto e racconta alla maestra come erano andate veramente le cose. La maestra fa allora il complimento a Snack per il coraggio dimostrato e punisce severamente Isernia perché voleva rubare le merendine e Jonny per aver detto le bugie. Una punizione terribile: aiutare a pulire tutta la scuola, ma proprio tutta (le aule, i soffitti, i corridoi, i bagni, la cantina, le lavagne...), fino a quando non andranno alle medie. Ovviamente, senza paga!

Eh sì, è proprio vero: **chi la fa l'aspetti!**



THE TIMES

Tanto tempo fa, Merlino, assistente di John, guerriero codardo e fifone, volle fare diventare un eroe il suo capo. Sissi, moglie amata di John, un giorno venne rapita da Jack che voleva ricavare un riscatto in denaro dal rapimento. Jack porta Sissi su un'isola misteriosa e aspetta l'arrivo di John avvertito da un messaggio. John arriva sull'isola e vede subito l'amata Sissi legata a un albero, John allora corre verso di lei

ma si accorge troppo tardi che in realtà è un pupazzo. John disperato si guarda attorno e vede un'imbarcazione dove sopra ci sono Sissi e il nemico Jack che si stanno allontanando. Fortunatamente il saggio dell'isola, Francesco, regala una zattera magica a John che gli permette di raggiungere la barca. John raggiunge la barca di notte e, mentre tutti dormono ne approfitta per intrufolarsi sulla barca e liberare Sissi e riportarla a casa.

Nel paese di Saludecio viveva un Re con due figli: Giorgio e Finnegan. Un giorno Jack, abitante di Saludecio mandato in esilio anni prima dal Re, decide di vendicarsi rapendo Finnegan. Giorgio vuole partire per salvare il fratello ma il padre glielo vieta per timore di perdere anche l'altro figlio. Allora Giorgio finge di chiudersi in camera arrabbiato, ma in realtà chiama un amico per prendere il suo posto, facendo credere al padre di essere ancora al castello e scappa dalla finestra per

andare a salvare il fratello. Giorgio arriva al castello di Jack il quale accoglie Giorgio e gli dice "se vuoi liberare tuo fratello devi superare cinque fatiche". Le cinque prove che dovrà superare sono: affrontare un drago a tre teste; attraversare i carboni ardenti a piedi scalzi; prendere un dente al pericolosissimo squalo pitone; resistere rinchiuso in una bara per cinque minuti e attraversare il

deserto del Sahara. Giorgio supera tutte le prove con fatica ma Jack non mantiene la promessa, come ogni cattivo, così si battono in un duello alla sciabola sulla torre più alta del castello. Jack riesce a colpire Giorgio facendolo sbilanciare ma lui si salva per miracolo perchè riesce ad aggrapparsi ad una trave e rialzandosi riesce a colpire al cuore Jack, salvare Finnegan e conquistare il castello.

Le Monde



Pravda

Gelosia Colorata

C'era una volta, in un castello sperduto in mezzo al bosco, una famiglia composta dal Principe Nero, il Principe Rosso, la mamma Salamandra e il papà Zurlì. In una casetta di pietra vicino al castello abitava una dolce fanciulla di nome Wendy, innamorata del Principe Rosso. Tutti i giorni Wendy sognava ad occhi aperti di ricevere un bacio dal suo amato, ma il Principe non aveva occhi che per la sua... moto!

Il Principe Rosso, infatti, aveva una grande passione per le moto e amava molto viaggiare con queste! Lola, la gemella di Wendy, era invece innamorata del gemello del Principe Rosso, che si chiamava Principe Nero. Il Principe Nero però, era innamorato di Wendy. La regina Salamandra, che aveva una predilezione per

il Principe Nero, sperava che Wendy scegliesse proprio lui. L'unica possibilità era far scomparire il Principe Rosso dalla circolazione. Decise allora di allontanare con una scusa dal castello il Principe Rosso, mandandolo nel deserto delle sabbie mobili per recuperare un rubino d'oro. Il Principe Rosso partì in sella alla sua moto, accompagnato da Super Birba, il suo fidato cagnolino, alla ricerca del rubino. Nel frattempo il Principe Nero continuava a fare la corte a Wendy che era molto triste perché non vedeva più il suo amato Principe Rosso. Questi però, escogitò una soluzione: mandò infatti il suo cane a chiedere aiuto. Wendy vedendo arrivare Super Birba, decise di seguirlo. Sulla strada incontrò il papà Zurlì che le regalò un fazzoletto color

dell'arcobaleno, che avrebbe

potuto essere utile per salvare il Principe Rosso.

Arrivata alle sabbie mobili, infatti, Wendy estrasse il fazzoletto che immediatamente si trasformò in una corda con la quale tirò fuori il Principe che, felice di essere stato salvato, le regalò come premio l'aspettatissimo bacio e le chiese di sposarlo con il rubino che aveva trovato.

Tornati a casa, la mamma Salamandra diventò verde dalla rabbia, ma tutti alla fine, vissero felici e contenti: il Principe Rosso e Wendy si sposarono e andarono in viaggio di nozze in moto e il Principe Nero si accorse della bellezza di Lola, se ne innamorò e dopo tanti anni si sposarono.

Tutti, ma proprio tutti, vissero felici e contenti: anche Super Birba che scodinzolando, fu nominato cagnolino reale.

Racconti d'autore

PO EMILIA ROMAGNA



EL PAÏS

Il papà di Maximus vuole che suo figlio diventi un eroe quindi va da Cnus e gli chiede se ha una missione per suo figlio. Cnus gli dice che sua figlia Maria Eleonora Concetta è stata rapita due giorni prima da Carlus, un uomo molto cattivo che l'ha rinchiusa in un labirinto che si trova in Africa. Il giorno dopo Cnus va da Maximus e gli chiede se può andare a salvare sua figlia Maria Eleonora

Concetta. Maximus dispiaciuto decide di partire per salvare Maria Eleonora Concetta, ma non riesce a salvarla perchè un falso eroe di nome Filippus dice di averla già salvata mentre Maria è ancora dentro il labirinto e sta per essere uccisa dal drago.

La Gazzetta dello Sport

MAI
SOTTOVALUTARE
UN PHON!

In una lontana galassia, sul pianeta di Ghiacciolandia, dove tutto era di ghiaccio, anche le persone, viveva il re Gelox, malvagio e assetato di conquiste. Il suo obiettivo era quello di sottomettere la Terra al suo potere. Una mattina, infatti, inviò Bzaarg, il suo alieno di fiducia, sulla Terra con l'astronave: doveva sottomettere tutti gli umani. Mentre ciò accadeva, Stella, una giovane ragazza, se ne stava stravaccata sul divano quando: "Ehi - disse la pulce Pucci - stanno per invadere la Terra e tu te ne stai lì a poltrire? Prendi

questo libro magico e vai a pagina 58 e scoprirai come salvare la Terra". Stella si precipitò a pagina 58: una potente astronave prese forma. Stella ci salì sopra, sempre in compagnia della sua fidata pulce Pucci e senza dimenticare il suo inseparabile phon. Si sa, infatti, che nello spazio c'è molta umidità e Stella ci teneva al suo aspetto! A metà strada, nell'universo, più o meno tra Plutone e Venere, le astronavi di Stella e Bzaarg si incontrarono e cominciò la battaglia! Bzaarg estrasse il suo ciciramba

regalato da Gelox ma Stella, con un rapido movimento, estrasse la penna che aveva trovato nel libro. Bzaarg le disse: "Vuoi che ti firmi un autografo? Ah, ah, ah". "No, ti acconcio io per le feste", disse Stella! Distratto infatti dalla penna, Bzaarg non si era accorto che Stella aveva estratto il phon e con l'aria calda...lo stava sciogliendo! La Terra era salva! Stella così tornò sulla Terra e poté festeggiare il pericolo scampato con le sue amiche. E chiaramente...era la più bella! I suoi capelli erano perfetti!

I Lupetti indagano

PO LAZIO



I LUPETTI INDAGANO



I Lupetti delle Piccole Orme 2010, sono andati ad esplorare un piccolo paese di nome **MONTEFIASCONE**, in provincia di Viterbo, alla ricerca delle sue origini.

Intervistando i paesani, hanno scoperto che Montefiascone è un paese di origine vulcanica ed etrusca.

Ma da cosa deriva la parola Montefiascone? Si dice che derivi da "Monoscaliscorum" cioè monte dei falisci e poi Montefiascone ha la caratteristica di avere molti vigneti e per questo si è voluto associare il nome ai fiaschi.

La fiera più importante è quella del vino, che nel paese è molto prodotto. Durante la fiera si svolgono molti cortei storici. Siamo andati alla ricerca dei piatti tipici che sono: la SBROSCIA (zuppa di pesce), il PESCE COREGONE IN SALSA VERDE e infine l'ACQUA COTTA CON PESCE DI LAGO.



In questo paese di circa 13.500 abitanti c'è anche un dialetto: **il MONTEFIASCONESE.**



L'archeologia alle Piccole Orme

PO LAZIO



Al campetto delle Piccole Orme abbiamo fatto una bottega sull'**ARCHEOLOGIA** e abbiamo avuto vari ruoli: due Lupetti si occupavano dello scavo, altri due si



occupavano della relazione da scrivere, che sarebbe servita per dire agli altri cosa avevamo fatto e chi erano i componenti della sestiglia.

Altri due Lupetti si occupavano di classificare i reperti e un altro ripuliva i reperti trovati in uno spazio ben definito.

A trovare i reperti c'erano due sestiglie e dopo averli puliti e classificati li hanno uniti per provare a ricostruire il vaso trovato. Il vaso è stato spostato nella tana e abbiamo finito di riassembleare i pezzi.

Abbiamo scritto una relazione che abbiamo consegnato ai Vecchi Lupi. Lavorando insieme abbiamo capito che l'archeologia è la scienza che studia i reperti che vengono ritrovati nel terreno. L'archeologo recupera i frammenti e cerca di catalogarli per studiare e capire la loro provenienza e il loro utilizzo.



Un' EQUIPE DI ARCHEOLOGI prima di ispezionare uno scavo deve fare:

- 1) una riunione per definire gli obiettivi e la tecnica da usare nello scavo;
- 2) comincia a pulire lo strato e annota tutto su una scheda;
- 3) porta alla luce i reperti e li comincia a pulire;
- 4) cataloga i reperti e li studia;
- 5) raccoglie le informazioni in una riunione finale.

ABBIAMO CHIESTO AL VICESINDACO DI MONTEFIASCONE:

Ci sono scavi archeologici a Montefiascone?

Sì, ce n'è uno alla **ROCCA DEI PAPI** dove sono stati trovati reperti di poco valore e nella vallata sotto il **LAGO DI BOLSENA**, dove sono stati trovati oggetti poco importanti ma controllati. Inoltre a Montefiascone sono stati ritrovati reperti di origine etrusca e romana.

Le nostre Interviste

PO LAZIO



INTERVISTA A PIOTR ***

Durante il campo delle Piccole Orme abbiamo avuto un ospite "IL PELLEGRINO PIOTR". Lui ci ha raccontato la sua esperienza nel campo del pellegrinaggio. Noi, incuriositi da quella strana scelta, gli abbiamo fatto delle domande:



COME VIAGGI?

- Viaggio in bicicletta.

DA QUANTO SEI IN PELLEGRINAGGIO?

- Dal 21 marzo 2010.

QUALE SARÀ LA TUA PROSSIMA TAPPA?

- La mia prossima tappa sarà a Gerusalemme.

DA DOVE VIENI?

- Vengo dalla Polonia.

QUAL'È IL POSTO PIÙ BELLO CHE HAI VISITATO?

- Tutti i posti sono stati fantastici.

DOVE STAI ANDANDO?

- Sto andando a Roma.

PERCHÈ NON VIAGGI IN AEREO?

- Perchè in aereo non vedo i posti invece con la bicicletta posso vedere di più.

COME FAI A CAMBIARTI?

- Mi porto solo l'essenziale.

I pellegrini percorrono un lungo cammino per loro scelta, pregando, meditando, pensando a Dio e accontentandosi dell'essenziale.

Chiedono ospitalità, ma non sempre vengono accolti, per questo sono costretti a dormire in qualunque luogo. Di solito o vanno a piedi o usano semplici mezzi di trasporto, come ad esempio la bicicletta.



Le nostre Interviste

PO CAMPANIA



REDAZIONE "IL GIORNALINO"

Noi della redazione "Il giornalino" abbiamo raccolto ben 20 interviste e ora riporteremo le più importanti e simpatiche.

LA SIGNORA CARLA

D.: Vi trovate bene qui a Napoli?

R.: Sì perché tutto il mondo è come Napoli, tutto il mondo è uguale.

D.: A chi attribuite i problemi di Napoli?

R.: E' colpa dei politici che vengono votati ricattando.

DUE NAPOLETANE DOC

D.: Vi piace Napoli?

R.: Sì, è una città bellissima, ma le persone sono incivili.

D.: Avete un proverbio per questa situazione?

R.: "O' presepe è bello, ma i pasturi nun song bon". Napoli è bellissima, ma la tv la fa vedere orrenda!



VENDITORE AMBULANTE

D.: Da quanto siete a Napoli?

R.: Da due anni.

D.: Vi trovate bene a Napoli?

R.: Sì, la gente di Napoli è molto più socievole di quella di Milano e Roma.

SIGNORE DI CASERTA

D.: Vi trovate bene a Napoli?

R.: No.

D.: Perché?

R.: Sono di Caserta.

(Intervento di GIULIA): Uh! Anch'io sono di Caserta! Batti il cinque!

D.: Cosa vi piace di Napoli?

R.: Le donne e le sfogliatelle. Anche le donne anziane però sono bellissime!



Le nostre Interviste

PO CAMPANIA



REDAZIONE "IL FOGLIO"



1) D.: Quali pregi e quali difetti ha questa città?
R.: I pregi sono l'accoglienza e il cittadino napoletano, i difetti sono l'illegalità e l'ignoranza del popolo napoletano.

D.: Che ne pensate di Napoli?

R.: Napoli è una grande città, anche se un po' inquinata, ha il centro storico più grande d'Europa.

D.: A Napoli quale cibo si può gustare?

R.: La pizza.

D.: Quali sono i monumenti più importanti della città?

R.: Santa Chiara e Castel dell'Ovo.

2) D.: Quali pregi e quali difetti ha questa città?

R.: Il mare è bello. Il difetto invece è che non nevica mai.

D.: Che ne pensate di Napoli?

R.: Napoli è una grande città, però bisogna risolvere il problema della spazzatura.

D.: A Napoli quale cibo si può gustare?

R.: La mozzarella e la pizza.

D.: Quali sono i monumenti più importanti della città?

R.: Tutto il centro storico.

4) D.: Quali pregi e quali difetti ha questa città?

R.: I pregi la popolazione, i difetti l'ignoranza della popolazione.

D.: Che ne pensate di Napoli?

R.: E' una città molto popolata e inquinata.

D.: Quali sono i monumenti più importanti della città?

R.: Santa Chiara

D.: Cosa ne pensate della squadra napoletana?

R.: E' molto forte.

3) D.: Quali pregi e quali difetti ha questa città?

R.: I pregi sono i monumenti e la posizione geografica e il panorama da osservare. I difetti: l'inquinamento.

D.: Quali sono i monumenti di cui Napoli si vanta?

R.: I monumenti più importanti sono: Castel dell'Ovo, Santa Chiara e il Duomo.

5) D.: Cosa ne pensate di Napoli?

R.: Si dovrebbe risolvere il problema della spazzatura.

D.: A Napoli quale cibo si può gustare?

R.: La mozzarella e la pizza.

6) D.: Cosa ne pensate di Napoli?

R.: Che Napoli dovrebbe essere rispettata dai cittadini.

D.: Qual è l'unico pregio di Napoli?

R.: Il mare non inquinato.

I nostri reportages

PO CAMPANIA



REDAZIONE "LA STAMPA"



Stamattina siamo andati al centro di NAPOLI e abbiamo intervistato alcuni napoletani rivolgendo loro domande su come si trovavano a Napoli o quali erano i disagi del vivere in questa città. Abbiamo intervistato soprattutto anziani, perché erano i più disponibili, ma anche un'ischantana e una padovana. Dalla nostra intervista è emerso che la maggior parte delle persone è contenta di vivere a Napoli, ma comunque soffre di alcuni disagi non irrilevanti, tra i più importanti citiamo il malfunzionamento delle strutture pubbliche e in secondo luogo la spazzatura e il Governo che non sa gestire i problemi dei cittadini. Invece i vantaggi, che continuano ad attirare turisti sono il clima mite, le bellezze fisiche e artistiche e i piatti tipici, da non dimenticare. Infatti non tutti sanno che Napoli, come tutta la Campania, ha diversi piatti tipici, tra cui ricordiamo: il pesce, la pizza, la parmigiana di melanzane, gli spaghetti al cartoccio, ecc. Invece un'intervista molto colorita l'abbiamo avuta con un'ex insegnante di latino, che ci ha spiegato la storia di Napoli, interpretando un'attrice. Ci siamo molto divertiti! Concludiamo la nostra pagina di diario dicendo che è stato di lezione a tutti perché abbiamo imparato a socializzare prima di tutto con gli altri compagni della redazione e in secondo luogo con gli intervistati che, chi in modo divertente e chi in modo più serio, ci hanno spiegato la storia e le tradizioni di Napoli.

REDAZIONE "IL CORRIERE"

Il 18 giugno la redazione "Il Corriere" ha intervistato moltissime persone provenienti da Napoli, in tutto dodici. Abbiamo fatto alcune domande anche a persone provenienti da altri paesi come l'isola di Procida. Abbiamo fatto domande basate specialmente sulla cultura e le tradizioni di Napoli. Alcune persone hanno parlato della storia della città: Napoli è stata fondata dai Greci col nome di Neapolis che significa "nuova città" e in seguito a molte popolazioni

è diventata la città che conosciamo adesso. Altre si sono soffermate sul cibo. I piatti tipici sono la pizza, il babà, il pesce ma specialmente il ragù. Il ragù è diverso in tutti i quartieri di Napoli. Un'altra tradizione è la festa di Piedigrotta in cui sfilano carri allegorici accompagnati da "caccavelle" e trombette. Nella festa del Carmine si simula l'incendio del campanile. I napoletani sono devoti a San Gennaro che



è patrono di Napoli. Egli visse nel IV secolo e fu decapitato durante le persecuzioni di Diocleziano. Così si è conclusa la nostra intervista.

I nostri reportages

PO CAMPANIA



REDAZIONE "LA STAMPA"

NAPOLI, MILLE FACCE UNA CITTA'

Noi lupetti e coccinelle della redazione "La Stampa" venerdì 18 giugno, presso una strada pedonale, abbiamo svolto diverse interviste ai passanti. Le persone che abbiamo intervistato erano soprattutto anziani, poiché erano gli unici ad ascoltare le nostre domande. Le domande che abbiamo fatto ai passanti erano simili a queste:

Le piace Napoli? Quali sono i difetti e i vantaggi di questa città?

Quali sono i piatti tipici di Napoli? Bene o male le risposte dei passanti erano molto simili tra loro. Alla prima domanda la maggior parte delle persone rispondeva "Sì, molto". Alla seconda domanda tra i vantaggi ci sono il clima, la bellezza della città e il mare; gli svantaggi sono invece il cattivo governo, il malfunzionamento della struttura e il mancato ritiro della spazzatura.

Tra i piatti tipici citati dalle persone intervistate: pizza, spaghetti e vongole, parmigiana di melanzane, pastiera napoletana e pesce cucinato nei suoi svariati modi. Una signora ci ha raccontato una storia un po' improbabile, sulla nascita di Napoli. Quando Dio creò Napoli San Pietro gli disse: "Signore avete creato un Paradiso molto bello". Ma Dio gli rispose: "Non ti preoccupare, ora ci mettiamo i napoletani che di certo lo rovineranno". Dio mise i napoletani nella città, ma la bella Napoli non diventò peggio di come era. E allora Dio per non fare brutta figura con San Pietro fece andare a Napoli persone di ogni altra razza. Ma nonostante tutto Napoli è ancora bellissima.

Oltre a persone originarie di Napoli, abbiamo intervistato turisti, che ci hanno detto:

"Napoli è bellissima, ma come ogni città ha i suoi difetti".

COSÌ NOI DELLA "STAMPA" CI SIAMO DIVERTITI A FARE INTERVISTE COME DEI VERI GIORNALISTI.



I Giochi dello Scovolino



PO EMILIA ROMAGNA



I GIOCHI DELLO SCOVOLINO

1 Oltre a un buon occhio di cosa necessita un giornalista?
Completa le parole e lo scoprirai



P _ _ _ _ _



B _ _ _ _ N _ _ _ _



C _ _ _ _ _



M _ _ _ _ _

F _ _ _ _ _

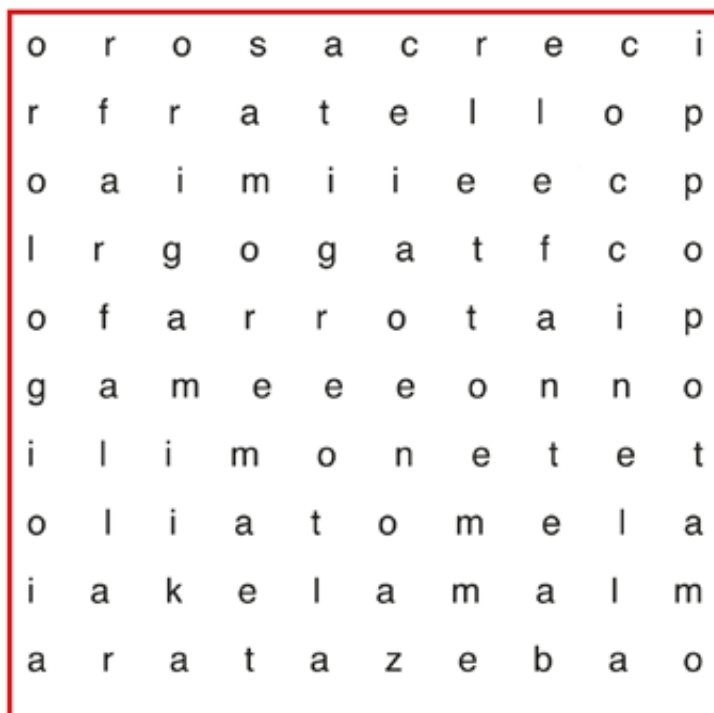


R _ _ _ _ _

2 Cerca nella griglia tutte le parole sotto elencate, una volta trovate tutte, rimarrà la definizione di "un incontro di vocali"!

P
A
INCROCIATE
O
L
E

- | | |
|------------|------------|
| ago | gioia |
| ama | ippopotamo |
| amore | letto |
| akela | limone |
| cerca | mela |
| coccinella | origami |
| elefante | oro |
| emme | orologio |
| farfalla | rosa |
| farro | tara |
| fiore | tazebao |
| fratello | tigre |
| gilè | |



I Giochi dello Scovolino



PO EMILIA ROMAGNA

1 Ti trovi in mezzo a degli estranei, cosa fai?

- A fai amicizia
- B li prendi in giro
- C ti volti
- D te ne vai

2 I capi chiamano e tu non li conosci, come ti comporti?

- A sei timido
- B sei estroverso
- C ti agiti e perdi il controllo
- D svieni dall'emozione

3 Durante la notte:

- A stai con chi conosci
- B stai con chi non conosci
- C stai da solo/a
- D stai con chi capita

4 Un fratellino/sorellina sta male, cosa fai?

- A chiami i capi
- B te ne occupi tu
- C non gli dai importanza
- D pensi che menta

5 Durante le attività:

- A parli e non stai attento
- B non trovi la cosa interessante
- C ascolti ed impari
- D girovaghi

QUIZ.....
QUANTO SEI PRONTO PER
LE PICCOLE
ORME!!!

SOLUZIONI:
1) Penna: Block Notes; Computer: Macchina fotografica; Registratore.
2) La definizione è LATO.
3) HAI SCELTO PIU':
A sei introverso, hai paura di esporti ma fai sempre la cosa giusta SEI PRONTO
B pensi di fare la cosa giusta anche quando sbagli e sei molto possessivo NON SEI PRONTO
C sei timido, hai molta paura delle conseguenze e delle tue scelte CI DEVI PENSARE
D non hai paura delle conseguenze e affronti ogni difficoltà SEI PRONTO



NUMERO SPECIALE PICCOLE ORME



SCOUT
GIOCHIAMO
il giornalino dei  e delle 